

Regolamento per il funzionamento dei Centri

Polivalenti per Minori 6-14 Anni

Residenti nei Comuni Afferenti All'ambito

Territoriale S01_3

(approvato con verbale CDA n. 30 del 16/06/2026)

Il presente Regolamento norma le modalità organizzative e gestionali del Servizio "Centri Polivalenti per minori", nonché la struttura operativa agli stessi preposte indirizzate al minore, nel rispetto del "Regolamento n.4 del 7 Aprile 2014 di attuazione di Legge Regionale della Campania 23 ottobre 2007 n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale Attraverso della legge 8 novembre 2000, n.328)", pubblicato sulla B.U.R.C. n.28 del 28 aprile 2014 e del catalogo dei servizi sociali di cui al DGRC n. 107/2014 così come integrato dalla DGRC n.490/2015.

ART. 1 DESCRIZIONE

Il Centro è un servizio semiresidenziale, aperto a tutti i minori che, attraverso la realizzazione di un programma di attività socio-educative, culturali, ricreative e sportive, mira al sostegno ed all'educazione dei minori, anche con problemi di socializzazione o esposti al rischio di emarginazione e di devianza. Il servizio rappresenta altresì una possibilità di socializzazione ed aggregazione finalizzata alla prevenzione di situazioni di disagio, attraverso proposte di socializzazione tra minori e di identificazione con figure adulte significative, offre sostegno e supporto alle famiglie. Il Centro è rivolto a minori residenti nei quattro Comuni afferenti all'Ambito Territoriale Sociale S01_3 e garantisce apertura per cinque giorni alla settimana per almeno 4 ore al giorno, con chiusura sabato, domenica e nei giorni festivi.

ART. 2 - FINALITA' E OBIETTIVI

Il centro diurno polivalente è caratterizzato da una pluralità di attività ed interventi che prevedono lo svolgimento di funzione quali ascolto, il sostegno alla crescita, l'accompagnamento, l'orientamento. Il Centro può organizzare, a titolo esemplificativo, attività sportive, ricreative, culturali di supporto alla scuola, momenti di informazione, in relazione agli orari di apertura. Prevedono lo svolgimento di funzioni in stretta collaborazione con i Servizi Sociali Territoriali, mediante l'utilizzo di modalità operative basate sull'integrazione sociale, è finalizzato a favorire la crescita e la socializzazione del minore.

Gli obiettivi dell'intervento risiedono nel raggiungimento da parte dei beneficiari di adeguati standard di autonomia personale, del potenziamento delle capacità relazionali, in generale, del livello d'integrazione sociale.

Gli obiettivi specifici sono:

- Miglioramento delle relazioni e potenziamento delle capacità espressive e di comunicazione, finalizzata a favorire un aumento della qualità di vita dei minori e delle loro famiglie;
- Promozione di occasioni pubbliche che possano creare comunicazione e scambi socializzanti nel contesto ambientale;
- Sviluppo e tutela dell'autostima;
- Miglioramento delle capacità di autogestione e autonomia personale.

ART. 3 - DESTINATARI DEL SERVIZIO

Il Servizio è rivolto a tutti i minori di età tra 6/14 anni residenti nei quattro Comuni afferenti all'Ambito Territoriale Sociale S01_3 che ha attivo il Servizio, per i quali sono individuate specifiche situazioni di difficoltà tra cui:

- esistenza di uno stato di bisogno determinato da difficoltà dei genitori a svolgere la funzione educativa;
- presenza di difficoltà transitorie e temporanee, anche di tipo scolastico, recuperabili con un intervento socio-educativo mirato;
- esistenza di circostanze che possano comportare situazioni di rischio di emarginazione, disadattamento e devianza.

ART. 4 – ATTIVITA' PREVALENTI DA ASSICURARE

Le attività del Centro Sociale Polivalente per Minori sono incentrate in prevalenza, su azioni a carattere ricreativo che verranno articolate attraverso l'attivazione di appositi laboratori socio-educativi per il recupero delle autonomie di base la socializzazione e l'integrazione sociale.

Laboratori polivalenti suddivisi in diversi percorsi modulari tra i quali:

- attività di supporto scolastico;
- laboratorio ludico ricreativo (musica, pittura, etc.) quale strumento per lo sviluppo delle abilità relazionali ed espressive con l'organizzazione di momenti nell'ambito dei quali ci sia la possibilità per i minori, di realizzare un prodotto finito, sintesi delle competenze acquisite e dei talenti naturalmente posseduti;
- visite didattico-formative atte ad implementare la gamma di conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e tali da rappresentare un effettivo momento di arricchimento culturale e personale;
- attività varie con l'ausilio di strumenti multimediali per garantire una crescita formativa che vada di pari passo con le tecnologie e i supporti multimediali sempre più indispensabili nell'esperienza di vita quotidiana;
- attività di ascolto e colloqui familiari per monitorare le eventuali problematiche che si presentano nell'ambito del contesto familiare.

Art. 5 - PERSONALE

L'equipe del servizio Centro Polivalenti per minori è composta da una figura professionale di II o III livello ogni 10 minori. Di tali figure, il 70% deve essere II livello e il 30% di III livello. Tra le figure di III livello deve essere data priorità all'educatore professionale o al laureato in Scienze dell'Educazione/Formazione e da un coordinatore, che deve essere uno degli operatori, nel rispetto degli standard previsti dal Regolamento n. 4/14.

Come da Regolamento Regionale n.4 del 7 aprile 2014, la dotazione organica del personale del Centro Polivalente per minore si compone nel seguente modo:

- Coordinatore: in possesso di Laurea Magistrale in psicologia o in Sociologia, in Scienze dell'Educazione, in Scienze della Formazione, in Scienze dei Servizi Sociali o equipollenti, con esperienza di almeno un anno nel settore dei Servizi Sociali, o in alternativa, in possesso di esperienza almeno quinquennale nel settore dei Servizi Sociali. Può essere individuato anche tra le figure di III livello operanti nel Servizio.
- Figure professionali di II livello con formazione specifica su tematiche educative e psicopedagogiche relative all'età evolutive, nonché sulla mediazione culturale se presenti minori stranieri.
- Figure professionali di III livello educatore professionale oppure laureato in Scienze dell'Educazione/Formazione oppure psicologo, oppure assistente sociale.
- Altre figure professionali e volontari funzionali alla realizzazione delle attività.

Comuni di Pagani, San Marzano Sul
Sarno, San Valentino Torio e Sarno

L'equipe degli operatori deve essere coerente con quella presentata per la richiesta di Autorizzazione al funzionamento ed eventuali successive sostituzioni regolarmente comunicate all'Ente che ha rilasciato il provvedimento di Autorizzazione.

Il Centro Polivalente per Minori è coordinato dal Centro Per le Famiglie di "Agro Solidale" che provvede in particolare:

- Alla gestione risorse economiche assegnate al servizio, espletamento di gare, assegnazione di forniture, di quanto altro necessario al buon funzionamento delle strutture medesime.
- Ai rapporti con Enti ed Associazioni diversi;
- Ai rapporti con le famiglie dei minori;
- All'organizzazione e direzione di corsi di specializzazione del personale nonché di tirocinio a richiesta di Università, di scuole professionali diverse.

Al Coordinatore spetta il compito di organizzare il lavoro dell'equipe e coordinare le attività operative, prevedendo incontri periodici degli operatori impegnati, al fine di svolgere una funzione di programmazione, verifica e valutazione condivisa. È compito del coordinatore garantire l'utilizzo, da parte dell'equipe di professionisti, dell'uso degli strumenti di lavoro redatti in raccordo con il servizio centrale, monitorare in maniera costante e puntuale la qualità e la funzionalità degli stessi in riferimento alle esigenze del servizio. Il coordinatore curerà la registrazione delle presenze dei minori presso il centro polivalente, ed adotterà tutti gli strumenti, anche informatici, per il costante monitoraggio delle attività, per l'elaborazione di report periodici finalizzati alla valutazione della rispondenza del servizio effettuato, alla verifica del gradimento dei destinatari del servizio.

Agli operatori è affidato il compito di accompagnare i ragazzi/ragazze attraverso l'intero percorso progettuale, di elaborare, in accordo con l'equipe di realizzare le attività laboratoriali, sportive, ludiche, di curare le relazioni e garantire la partecipazione delle famiglie alla costruzione dei percorsi di gruppo ed individuali.

Rappresentando la stabilità dell'equipe educativa il fondamento imprescindibile per la costruzione di relazioni educative significative nonché la premessa essenziale per la programmazione di interventi di qualità l'ente dovrà garantire per tutta la durata del servizio il contenimento del turn over, quale regola funzionamento e qualità del servizio reso, fornendo adeguate motivazioni ad un eventuale avvicendamento e garantendo la sostituzione immediata con operatori in possesso dei titoli e delle esperienze previsti dal Catalogo Regionale.

ART. 6 - MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO

La domanda di iscrizione deve essere presentata esclusivamente on line attraverso l'Area riservata del portale dell'Azienda Consortile "Agro Solidale" (previa registrazione) seguendo il percorso: www.agrosolidale.it – Area riservata. Al termine della compilazione è necessario VALIDARE la domanda premendo il tasto "INVIA DOMANDA" ed assicurarsi che la stessa sia posta nello stato "Inviata". Per modificare la domanda, entro i termini previsti dall'Avviso, in caso di errori e/o omissioni, occorre inserire una nuova domanda che sostituirà la domanda precedente. Al termine della procedura, il sistema invia e-mail di conferma con allegata la ricevuta di consegna, riportante il Codice della domanda, indispensabile per verificare la posizione in graduatoria.

ART. 7 – DIMISSIONI

Le dimissioni dal servizio avverranno per i seguenti motivi:

- realizzazione del progetto individuale e reperimento di altra occasione di integrazione;
- rinuncia scritta del minore e/o della famiglia all'inserimento nel servizio;
- prolungate ed ingiustificate assenze del minore (max 20 giorni nell'arco di tre mesi);

- insorgenza di patologie che non possano essere trattate in regime di assistenza socio-assistenziale ma che necessitino di cure sanitarie continuative.

Al fine di garantire il corretto funzionamento del Centro Polivalente per minori i familiari sono tenuti a comunicare con tempestività, anche telefonicamente, l'assenza del minore, la durata presunta e le motivazioni.

Art. 8 - VERIFICHE E VALUTAZIONI

Periodicamente verranno effettuate delle verifiche attraverso un monitoraggio dell'equipe del Centro per la Famiglia per controllare se effettivamente gli obiettivi sono stati raggiunti, nel caso gli obiettivi non venissero raggiunti si dovrà optare per un cambio obiettivi concordato sempre con il minore stesso e capire quali sono stati gli ostacoli incontrati che hanno impedito il raggiungimento degli obiettivi precedentemente concordati e magari lavorare per superare tali ostacoli.

Art. 9 - NORMA DI RINVIO

Per quant'altro non previsto si fa riferimento del "Regolamento n.4 del 7 Aprile 2014 di attuazione di Legge Regionale della Campania 23 ottobre 2007 n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale Attraverso della legge 8 novembre 2000, n.328"), pubblicato sulla B.U.R.C. n.28 del 28 aprile 2014 e del catalogo dei servizi sociali di cui al DGRC n. 107/2014 così come integrato dalla DGRC n.490/2015.